



INVITO AL CINEMA

28^a EDIZIONE

GREEN BOOK è un *road movie* che racconta l'America della segregazione razziale grazie ad una sceneggiatura brillante che dimostra come i pregiudizi si possono abbattere anche con una risata. È un film che torna indietro nel tempo, al 1962, per interrogarsi sul presente. L'inizio degli anni '60, quando il 1968 è ancora lontano e l'uomo guarda la luna da migliaia di chilometri di distanza; gli anni in cui i fratelli Kennedy cercano di costruire un mondo nuovo e la guerra in Vietnam sta per entrare nel vivo. Il Film è ispirato alla storia vera del protagonista, Tony Lip, pseudonimo di Frank Anthony Vallelonga, padre di uno degli sceneggiatori del film, Nick Vallelonga.

La regia è firmata da Peter Farrelly, metà del duo di fratelli che ha sdoganato il *politically incorrect* sul grande schermo, con film come "Scemo & più scemo" (1994) e "Tutti pazzi per Mary" (1998), e chi meglio di lui poteva attraversare gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia divertente e, per il restante quarto, denuncia ancora attuale.

Il **GREEN BOOK** del titolo (per la precisione, "Negro Motorist Green Book") era una guida per una vacanza senza pensieri per automobilisti afroamericani. Negli anni '60, elencava gli alberghi e i locali dove ci si poteva rilassare senza entrare in contatto con i bianchi. Era indispensabile, specialmente per gli automobilisti che sceglievano di andare nel profondo Sud degli Stati Uniti: in quell'America razzista del ku klux klan che ancora oggi rifiuta il diverso, l'uomo di colore. Posti che sembravano aver dimenticato la dignità umana: bianchi e neri non potevano mangiare allo stesso tavolo, usare lo stesso bagno, bere un bicchiere nello stesso bar. Martin Luther King stava lottando per la parità e sarebbe stato assassinato sei anni dopo, il percorso per l'uguaglianza era ancora lungo.

New York City, 1962. Tony Vallelonga (*Viggo Mortensen*), detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi a causa dei lavori di ristrutturazione. Tony ha moglie e due figli, e deve trovare il modo di sbarcare il lunario per quei due mesi. L'occasione buona si presenta nella forma del dottor Donald Shirley (*Mahershala Ali*), un musicista che sta per partire per un tour di concerti con il suo trio, attraverso gli Stati del Sud, dall'Iowa al Mississippi. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta, soprattutto nel Sud degli Stati Uniti. E che Tony, italoamericano cresciuto con l'idea che i neri siano "inferiori", abbia sviluppato verso di loro una buona dose di razzismo. Il musicista nero è istruito, parla molte lingue, veste come un damerino e non sopporta volgarità e bassezze, mentre Tony Lip è ignorante, parla con un pesante accento del Bronx costellato di espressioni pseudoitaliane, mangia sempre *fast food* con le mani e, con quelle mani, mena volentieri. Anche per questo Tony è l'uomo giusto per accompagnare il raffinato musicista di colore e risolvere, a modo suo, i tanti problemi che l'improbabile duo incontrerà lungo il cammino

La forza motrice di **GREEN BOOK** sono i due interpreti: *Viggo Mortensen*, nei panni dell'italoamericano rozzo e refrattario alle regole, ma dotato di innato buon senso e buon cuore, e *Mahershala Ali*, in quelli del musicista nero colto e misurato. E poiché la loro interazione deve portare ad una reciproca crescita, oltre che ad una reciproca comprensione, Tony Lip dovrà imparare dal suo passeggero che i piccoli imbrogli, le botte e le "fesserie" tengono quelli come lui ancorati al gradino più basso della scala sociale, così come Don Shirley dovrà riconnettersi con la sua "negritudine" e smettere di guardare le persone del suo colore come corpi estranei.

GREEN BOOK si è aggiudicato 3 Premi Oscar 2019: Miglior Film, Miglior Attore non protagonista per *Mahershala Ali*, Migliore sceneggiatura originale.

GREEN BOOK sarà proiettato **Lunedì 6 maggio**, nell'ambito della 28^a edizione della Rassegna "Invito al cinema", in sostituzione del Film "In guerra" previsto per questa giornata e sostituito per cause non dipendenti dalla volontà del Cineclub "La dolce vita". La proiezione ha luogo presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, eccezionalmente agli orari: **16,15 - 19,00**, a causa della superiore durata del Film (130 minuti).

(a cura del cineclub "La dolce vita")